

Nr. 30/SAP/SP/2015

La Spezia, 05 marzo 2015

ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP

ROMA

e, per conoscenza: ALLA SEGRETERIA REGIONALE SAP

GENOVA

OGGETTO: Corsi di qualificazione per "Istruttore di difesa personale". Selezione mediche e psico-attitudinali.

La circolare 555.C2/PRG(15) 1 in data 09 febbraio 2015, relativa all'oggetto, invitava le Risorse Umane a convocare ed avviare alle prove selettive il personale individuato presso gli Uffici Periferici per l'accesso ai corsi di "istruttore di difesa personale".

Presso la Questura della Spezia, un dipendente aveva prodotto istanza per accedere al predetto corso.

Quest'ultimo, convocato dall'Ufficio Personale per la notifica della prossima convocazione alle prove preselettive, nel leggere i requisiti necessari all'avvio al corso, si accorgeva che uno di questi recitava " essere in possesso della cintura marrone di Judo, Karatè, Aikido, Ju Jitsu, cintura rossa di Taekwondo, ovvero essere stato atleta di lotta (classificato dal 1° all'8° posto in competizioni nazionali e internazionali)".

Il collega non ha il predetto requisito, tuttavia è <u>5° dan nella disciplina del Budo Taijutsu o Ninjutsu sistema Bujinkan, conseguito alla scuola del maestro Masaaki Hatsumi ed è a sua volta maestro internazionale, con abilitazione all'esercizio dell'insegnamento nei predetti settori.</u>

Le summenzionate discipline non sono considerate di attacco ma di gestione delle problematiche che può fronteggiare un operatore di Polizia, che deve mettere in sicurezza sé stesso, i cittadini ed anche il fermato o arrestato.

Tanto premesso, si chiede di intervenire presso gli Uffici competenti, affinchè possano spiegare come un operatore di Polizia con tali abilitazioni e capacità possa essere estromesso dalle prove selettive, atte a valutare l'idoneità del candidato alla frequenza del corso in argomento, e quale siano la modalità di scelta nelle discipline che indicano l'indirizzo del requisito necessario.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE Elena DOLFI